

Il Sannio Quotidiano1 | Universiadi - [Aggiudicati tre appalti](#)**Il Mattino**2 | Unisannio – [Misure elettroniche l'Imeko va a Daponte](#)**Corriere del Mezzogiorno**3 | Universiadi – [Pronti fondi per il villaggio degli atleti](#)**La Repubblica**4 | Universiadi – [Stadio Arechi e tre palazzetti, via ai bandi](#)**Gazzetta del Sud**5 | Altri atenei – [Unical: Cresce il numero delle matricole](#)6 | Medicina – [Il Tar dà una speranza agli esclusi](#)**WEB MAGAZINE****RealtàSannita**[Unisannio in Repubblica Dominicana, conferenze e accordi per trasferire la ricerca sannita sul rischio sismico](#)**Ntr24**[Unisannio, Premio Imeko Distinguished Service Award per il prof. Daponte](#)**GazzettaBenevento**[Ecco le candidature degli studenti nei vari organismi di rappresentanza dell'Università del Sannio](#)**IlQuaderno**[Neapolis Innovation Campus: successo Unisannio con il progetto "Baby On Board"](#)**Scuola24-IIISole24Ore**[Al via il primo bando per dottori di ricerca nell'industria del cibo](#)[Cinque italiani premiati dall'Erc per portare la loro ricerca sul mercato](#)[Nasce G-Factor col lancio del bando da 1 milione di euro su life sciences innovation](#)**Roars**[La Relazione del Cnr sulla Ricerca e Innovazione in Italia](#)**Ottopagine**Rischio sismico - [L'expertise Unisannio vola in Repubblica Dominicana](#)

Napoli • I lavori al polifunzionale di Soccavo, al 'Caduti di Brema' e al San Paolo Universiadi, aggiudicati tre appalti

A seguito dell'approvazione in Giunta comunale di Napoli dei progetti riguardanti le riqualificazioni dello stadio San Paolo, del palazzetto Polifunzionale di Soccavo e dello stadio comunale Caduti di Brema, sono stati aggiudicati definitivamente gli appalti relativi ai lavori di riqualificazione dei tre impianti comunali napoletani per lo svolgimento dell'evento Universiade 2019.

Per il Polifunzionale di Soccavo i lavori consisteranno, in particolare, in interventi di manutenzione delle tre palestre dell'impianto alle norme Coni e alle prescrizioni Fisn nonché di manutenzione edile ed impianti-

stica dei relativi spogliatoi/bagni per un importo totale di 558.995 euro.

Per lo stadio comunale Caduti di Brema, anch'esso destinato allo svolgimento dell'evento sportivo internazionale, i lavori riguarderanno il completo rifacimento del campo di gioco mediante posa in opera del manto in erba sintetica, la manutenzione degli spogliatoi e l'implementazione degli impianti esistenti, in particolare quello di illuminazione del campo per un importo di 552.173 euro.

Ulteriore passo in avanti per lo stadio San Paolo. Per il principale impianto comunale napoletano, che ospiterà, tra l'altro, la cerimonia di

apertura e di chiusura della manifestazione, sono stati aggiudicati definitivamente i lavori relativi all'impianto audio per un importo di 495.209 euro.

A breve, terminato il relativo iter procedurale, il commissario straordinario per la Universiade 2019 procederà alla sottoscrizione dei relativi contratti con le ditte aggiudicatrici per il successivo inizio dei lavori.

Si tratta di altrettanti tasselli di un percorso articolato che adesso sembra meno in salita di quanto potesse apparire soltanto prima dell'estate con diversi profili operativi che adesso appaiono delineati.



Misure elettroniche l'«Imeko» va a Daponte

Il professore Pasquale Daponte, docente di Misure Elettriche ed Elettroniche del Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio è stato insignito del prestigioso Premio Imeko Distinguished Service Award, nell'ambito del XXII World Congress of the International Measurement Confederation che si è svolto nei giorni scorsi, a Belfast, in Irlanda del Nord.

Un importante riconoscimento che, per Daponte, leader in questo settore, va ad aggiungersi a tantissimi altri attestati ricevuti negli anni, ottenuti grazie al suo certosino impegno di studi e di ricerca. Da sottolineare che l'International Measurement Konfederation (ww.ime-

ko.org), è considerata tra le più importanti organizzazioni mondiali del settore delle misure. Essa, infatti raccoglie 42 gruppi di ricerca governativi, che operano a livello internazionale, a rappresentare l'Italia, è l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM). Il professore Daponte, che è anche il presidente nazionale dell'Associazione Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, esprime il miglior contributo di ricerca del settore.

Questa la motivazione del premio conferito al prof. Pasquale Daponte: «Come riconoscimento e apprezzamento per il suo prezioso contributo allo scambio internazionale di informazioni scientifiche e tecniche



IL RICONOSCIMENTO Premio Imeko a Pasquale Daponte

relative agli sviluppi delle tecniche di misurazione, al progetto e produzione di nuovi strumenti di misura, e nell'applicazione della strumentazione in ambito della ricerca e nell'industria». Si fa riferimento alle azioni svolte nel ruolo di presidente prima e di past president del Technical Committee 4 (Measurement of Electrical Quantities).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Universiade, pronti i fondi per il villaggio degli atleti

La Stazione Marittima sarà divisa in due aree per non creare problemi ai flussi delle crociere

NAPOLI Dieci mesi per dare il via alla ristrutturazione degli impianti, per risolvere la logistica, la sicurezza e i trasporti. Ormai si è arrivati alla stretta finale e si sta cercando di dare un'ulteriore accelerata all'organizzazione dell'Universiade. Sarà siglato entro la fine di settembre un protocollo d'intesa tra l'Autorità portuale del Mar Tirreno Centrale e la struttura commissariale per i lavori funzionali alla realizzazione del villaggio degli atleti.

Saranno investiti 1,5 milioni di euro per gli interventi, al netto del risultato delle gare che saran-

no bandite. La Stazione marittima di Napoli sarà perimetrata e suddivisa in due aree, con un molo destinato alle due navi che ospiteranno gli atleti e l'altro per il normale traffico crocieristico. Saranno realizzate, inoltre, scale mobili esterne che collegano direttamente gli imbarchi al Beverello, e altre interne per aumentare l'accessibilità, oltre a interventi sulla viabilità, per garantire il flusso dei mezzi che accompagneranno gli atleti fino all'uscita del varco Pisacane. A Napoli saranno ospitati 4500 atleti (2.000 sulla Msc Lirica) e altri 2.000 in

un'altra nave ancorata al porto di Napoli per cui è in corso il bando che scadrà il 18 settembre. Gli altri 500 saranno alloggiati nelle residenze universitarie, mentre il resto degli 8.000 studenti saranno ospitati a Caserta e Salerno. Non mancano però i problemi e le polemiche.

«Trionfi lo sport, ma non a danno dell'ambiente e della salute dei cittadini. I fumi emessi dalle navi ormeggiate nel porto sono da tempo un grosso pericolo per la qualità dell'aria», hanno detto Francesco Emilio Borrelli, consigliere regionale della Campania

dei Verdi, e il consigliere comunale di Napoli, Marco Gaudini.

Il commissario Gianluca Basile ha incontrato ieri il rettore dell'Università di Salerno, Aurelio Tommasetti. Tema dell'incontro, le residenze universitarie per gli atleti nel campus salernitano e sull'avanzamento dei lavori della struttura sportiva di Baronissi, una delle prima ad aprire i cantieri, dove si svolgeranno le gare di scherma. A Fisciano saranno ospitati gli atleti nel campus e

usufruiranno anche del servizio mensa. Basile ha poi continuato le sue riunioni con la delegazioni della Fisù a Napoli. Le relazioni del vicepresidente Marc Vandeplass e dei delegati saranno esaminate poi a Losanna il 29 e il 30 settembre durante il consiglio direttivo della Fisù.

Donato Martucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La festa
L'arrivo alla Stazione Marittima della torcia da Taipei lo scorso anno

L'evento

Universiadi Stadio Arechi e tre palazzetti via ai bandi

Restyling dello stadio Arechi a Salerno e di tre palazzetti dello sport: Ariano Irpino, Eboli e Pozzuoli. Con i fondi delle Universiadi 2019 ecco altri quattro bandi varati ieri dal commissario per le Universiadi, Gianluca Basile che, nel corso della giornata, ha incontrato la delegazione della Federazione internazionale sport universitari che in questi giorni è a Napoli, negli uffici della Mostra d'Oltremare, per un punto sullo stato di avanzamento dell'organizzazione delle Universiadi.

Basile ha anche incontrato il rettore dell'Università di Salerno, Aurelio Tommasetti, per fare il punto sulle residenze universitarie per gli atleti nel campus salernitano e sull'avanzamento dei lavori per la struttura sportiva di Baronissi dove si svolgeranno le gare di scherma. L'incontro ha confermato l'ampia collaborazione tra il commissario e l'Ateneo per quanto riguarda il coinvolgimento nelle Universiadi visto che è previsto l'uso di palestre per gli allenamenti, delle mense universitarie e dei servizi per gli atleti che alloggeranno nel grande campus di Fisciano. La collaborazione prevede anche il coinvolgimento degli studenti dell'Ateneo negli eventi di avvicinamento alle Universiadi.

Entro settembre, infine, sarà firmato un protocollo d'intesa tra l'Autorità portuale di Napoli e il commissario per le Universiadi relativamente ai lavori funzionali al villaggio atleti allestito su due navi da crociera. Ad annunciarlo è stato il presidente dell'Autorità portuale, Pietro Spirito: «A breve dovremo bandire le gare per i lavori, stimati intorno a due milioni e mezzo di euro. La Stazione marittima sarà perimetrata perché vogliamo continuare ad accogliere i crocieristi. Un molo ospiterà le navi da crociera, l'altro le imbarcazioni per gli atleti. Dobbiamo fare lavori di miglioramento: sia le scale mobili esterne per collegare gli imbarchi direttamente al Beverello sia alcune scale mo-

bili interne. E sarà migliorata la viabilità delle strade interne al porto, da piazza Municipio fino al molo Pisacane».

«Interventi sulla viabilità interna - ha concluso il presidente Spirito - per garantire il flusso dei mezzi che accompagneranno gli atleti fino all'uscita del varco Pisacane. Sarà una vetrina per la regione e la città ma, per attirare sempre più turismo d'élite che viaggia a bordo dei grandi yacht, dobbiamo lavorare sui servizi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il logo

Nella foto sopra il logo delle Universiadi che si terranno nel 2019

In aumento le iscrizioni al campus accademico

Cresce il numero delle matricole

Al via il rilascio dei tesserini agli universitari

Ottimo avvio per le immatricolazioni 2018-2019 all'Università della Calabria. L'ateneo calabrese riapre i battenti con un'offerta didattica ampia e trasversale, ben 78 corsi di studio, 801 docenti e oltre 27.000 studenti iscritti. Il centro residenziale ha attivato alcuni sportelli didattici che si occuperanno di elargire i tesserini universitari per i neo-immatricolati. Gli studenti potranno usufruire del servizio, a partire da oggi, dalle 9.00 alle 13.00 secondo il calendario delle convocazioni. A tal proposito i responsabili invitano gli utenti a munirsi di «un documento di identi-

tà, non scaduto, in originale e la sua fotocopia». E a ritirare «nei pressi dell'ufficio servizi didattici, il ticket eliminacode cliccando su "tesserini universitari"». Il calendario delle convocazioni è il seguente: «giovedì 13 settembre da matricola 200984 a 201084 (comprese); venerdì 14 settembre da matricola 201085 a 202085 (comprese); mentre le matricole successive saranno convocate secondo nuovo calendario». «Se sei impossibilitato a presentarti nel giorno

L'articolato calendario diffuso agli iscritti dal Centro residenziale

di convocazione non preoccuparti - informa una nota dell'ateneo -; gli assenti saranno nuovamente convocati con successivo avviso». È utile ricordare che il centro residenziale dell'università della Calabria, garantisce diritto allo studio e residenziali con oltre 2.500 posti letto, 4 mense (che



Il rettore dell'Università.
Gino Mirocle Crisci

saranno attivate nelle prossime settimane) e oltre 3.800 borse di studio e 250 premi di lauree. L'ultima classifica Censis indica l'Unical stabilmente nei primi tre posti tra i grandi atenei italiani, con il punteggio più alto in assoluto sui servizi offerti. Formata da ben 14 dipartimenti - di cui 2 inseriti dal Miur nella lista delle eccellenze nazionali - attivi in ambiti scientifici diversificati, l'università della Calabria è il campus della cultura, con due teatri - il teatro Auditorium con 580 posti e il piccolo teatro con 300 posti, due sale cinema e tre anfiteatri, gestiti dal centro arti musica e spettacolo. L'Unical è inoltre dotata del sistema bibliotecario più grande del Mezzogiorno, con oltre 400.000 volumi e 900 posti lettura. **(el.fior)**

Accolto il ricorso di un laureato in Biologia che chiedeva l'accesso al numero chiuso

Medicina, il Tar dà una speranza agli esclusi Niente quiz per chi arriva da altre facoltà

Decisiva una sentenza del Consiglio di Stato emanata nel 2015

I test per entrare a Medicina sono obbligatori? Non proprio. Una recente sentenza del Tar Calabria (è la numero 1.514, pubblicata lo scorso 6 agosto), adottata facendo leva su decisioni analoghe sempre adottate dai giudici amministrativi di Catanzaro, ha sancito che uno studente, iscritto in un'università estera o ad altro corso di laurea di area scientifica in questo Paese, possa iscriversi al corso di laurea in questione senza dovere affrontare la prova d'ingresso. La seconda sezione del Tar calabrese, presieduta dal magistrato Nicola Durante, ha infatti accolto il ricorso

presentato da un ragazzo, laureato in Biologia all'Unical e iscritto al secondo anno della Magistrale sempre nello stesso indirizzo, contro la Magna Graecia di Catanzaro. Il ricorrente si è rivolto alla magistratura dopo la decisione dell'ateneo di Germaneto di rigettare la sua istanza di immatricolazione ad un anno successivo del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina.

La sentenza sfavorevole alla Magna Graecia è stata pronunciata sulla base di un principio sancito in una decisione del Consiglio di Stato del 2015 chiamato a prendere una posizione sul trasferimento in Italia di studenti iscritti alla facoltà di Medicina presso università estere. I giudici romani, riuniti in

adunanza plenaria, hanno stabilito come «il previo superamento dei test di accesso in Italia possa essere richiesto per il solo accesso al primo anno di corso e non anche per il caso di anni di corso successivi al primo». Un po' come a dire: la necessità di prove di ammissione per l'accesso ai corsi di laurea non può valere quando gli studenti chiedono il trasferimento in anni successivi al primo. L'unica valutazione doverosa che rimane in piedi

Lo stesso principio valido per i ragazzi che decidono di rientrare da un ateneo estero

è la valutazione del periodo di formazione svolto all'estero o in un'altra università italiana, con il rispetto del numero di posti disponibili per trasferimento. E infatti il Consiglio di Stato «subordina l'ammissione ai corsi i cui accessi sono programmati a livello nazionale o dalle singole università al "previo superamento di apposite prove di cultura generale, sulla base dei programmi della scuola secondaria superiore, e di accertamento della predisposizione per le discipline oggetto dei corsi medesimi"». Ne deriva la conseguenza, per i giudici catanzaresi, che «il principio regolante l'iscrizione ad anni successivi al primo è unicamente quello del riconoscimento dei crediti formativi, salvo il potere/dovere dell'Università di concreta valutazione del "periodo" di formazione all'estero e il rispetto dei posti disponibili per i trasferimenti».

Per questo motivo il Tar ha accolto il ricorso presentato con conseguenziale annullamento del provvedimento con il quale l'ateneo ha rigettato l'istanza di ricorrente di immatricolazione ad un anno di studi successivo al primo del corso di laurea in Medicina. Per molti ragazzi che tra qualche giorno magari scopriranno di non essere stati promossi alla prova d'ingresso, tale sentenza rappresenta una exit strategy da tenere in grande considerazione. ◀ (an.ri.)



Campus. Alla Magna Graecia di Catanzaro si sono presentati ai test d'ingresso in 1.601 per 230 posti